



N. PRA/71061/2026/CSAAUTO

SALERNO, 29/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
KIROCENTER - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00752040659
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-169747

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 29/07/2026 DATA PROTOCOLLO: 29/07/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: TRMDRA62S21H703S-TRAMONTANO DARIO-INFO@ST

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



SARIPRA



0000710612026



N. PRA/71061/2026/CSAAUTO

SALERNO, 29/07/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	29/07/2026 10:28:39
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	29/07/2026 10:28:39

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Dal 01/11/2022 (societa') e dal 01/01/2023 (imprese individuali e soggetti REA) non saranno accettate pratiche presentate con procura speciale comunica. Gli interessati non in possesso della firma digitale dovranno richiederla.INFO: <https://www.sa.camcom.it/registro-imprese/disposizioni-del-conservatore>

Data e ora di protocollo: 29/07/2026 10:28:39

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/07/2026 10:28:39

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



SARIPRA



0000710612026

KIROCENTER SRL

Sede in VIA DOMENICO VIETRI 5 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 00752040659

N.REA 169747

Capitale Sociale Euro 12.480,00 interamente versato

VERBALE ASSEMBLEA BILANCIO 2025

Il giorno ventinove, del mese di giugno, dell'anno 2026, alle ore 09:00, presso la sede legale in VIA DOMENICO VIETRI 5 - SALERNO SA, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società KIROCENTER SRL in prima convocazione. La società non ha previsto la nomina né dell'organo di controllo né del revisore, in quanto non soddisfa i criteri obbligatori individuati nell'art. 2477, comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dello statuto societario, assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. DOMENICO VERRENGIA, che constata:

- la presenza della compagine societaria, così composta:

NOMINATIVO	% PARTEC.	VAL. NOMINALE	PRESENZA	% DIRITTO DI VOTO	TIPO DIRITTO VANTATO
DOMENICO VERRENGIA	10%	1.248	presente in proprio	10%	Piena proprietà
CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA SRL	90%	11.232	presente in proprio	90%	Piena proprietà
Totale	100%	12.480		100%	

- la presenza dell'organo amministrativo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Amministratore unico	DOMENICO VERRENGIA	presente

Essendo presenti tutti i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale, nonché l'organo amministrativo, i presenti dichiarano di essere informati sugli argomenti da trattare e di non opporsi alla trattazione degli stessi, e l'assemblea viene pertanto considerata validamente costituita in forma totalitaria ex art. 2479-bis, comma 5 c.c., ancorché non formalmente convocata. Con il consenso degli intervenuti, il Presidente chiama CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA SRL a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

che reca:

- Esame ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Il Presidente dà inizio alla lettura del Bilancio e della Nota integrativa al 31/12/2025, illustrando in dettaglio le componenti più significative del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale con gli opportuni chiarimenti richiesti. Si

evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio ha fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. Il bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c. in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. Ultimata l'esposizione del documento, il Presidente chiede all'assemblea l'approvazione del punto posto all'ordine del giorno, ossia di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 che chiude con un risultato pari a € -36.385 e di coprire la perdita come segue:

- rinvio all'esercizio successivo € 36.385;
- TOTALE € 36.385.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto in precedenza, approva all'unanimità il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 09:45, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. DOMENICO VERRENGIA

Il Segretario
CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA SRL

Il sottoscritto DARIO TRAMONTANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

KIROCENTER SRL

Sede in VIA DOMENICO VIETRI 5 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 00752040659

N.REA 169747

Capitale Sociale Euro 12.480,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	130.928	104.547
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.033	1.033
Totale immobilizzazioni (B)	131.961	105.580
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.660	517.180
Totale crediti	532.660	517.180
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74	74
IV - Disponibilità liquide	9.533	16.079
Totale attivo circolante (C)	542.267	533.333
D) Ratei e risconti	48.698	48.707
Totale attivo	722.926	687.620
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.480	12.480
V - Riserve statutarie	350.004	350.004
VI - Altre riserve	101.001	101.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-364.034	-362.888
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-36.385	-1.146
Totale patrimonio netto	63.066	99.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.294	193.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.992	167.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.149	222.667
Totale debiti	443.141	390.467
E) Ratei e risconti	3.425	3.847
Totale passivo	722.926	687.620

CONTO ECONOMICO**31/12/2025 31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	522.300	525.548
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.471	32.265
Totale altri ricavi e proventi	2.471	32.265
Totale valore della produzione	524.771	557.813

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.031	13.439
7) per servizi	152.186	101.013
8) per godimento di beni di terzi	37.134	37.989
9) per il personale		
a) salari e stipendi	241.735	262.734
b) oneri sociali	59.499	55.594
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.394	27.601
c) trattamento di fine rapporto	20.179	19.101
e) altri costi	4.215	8.500
Totale costi per il personale	325.628	345.929
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.074	5.645
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.074	5.645
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.074	5.645
13) altri accantonamenti	0	1.111
14) oneri diversi di gestione	23.091	35.409
Totale costi della produzione	558.144	540.535

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-33.373	17.278
---	----------------	---------------

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	13
Totale proventi diversi dai precedenti	0	13
Totale altri proventi finanziari	0	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.267	14.820
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.267	14.820
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-11.267	-14.807

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-44.640	2.471
--	----------------	--------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	0	1.508
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-8.255	2.109
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-8.255	3.617

21) Utile (perdita) dell'esercizio	-36.385	-1.146
---	----------------	---------------

KIROCENTER SRL

Sede in VIA DOMENICO VIETRI 5 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 00752040659

N.REA 169747

Capitale Sociale Euro 12.480,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Centro di riabilitazione fisica - fisiokinesiterapia.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono

in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In conformità al Principio Contabile OIC 21, i titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie e destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Eventuali premi o oneri di sottoscrizione sono rilevati a conto economico secondo il principio di competenza economica, con imputazione in quote costanti lungo la durata del possesso del titolo. Le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano investimenti duraturi e strategici nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni, non strategiche o di natura temporanea, sono rilevate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

Per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, il D.Lgs. n. 139/2015 e l'art. 2435 bis del Codice Civile prevedono la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella valutazione di crediti, debiti e altre attività e passività finanziarie. Il costo ammortizzato rappresenta il valore a cui un'attività o passività finanziaria è rilevata inizialmente, rettificato nel tempo in base ai rimborsi di capitale e all'ammortamento calcolato applicando il tasso di interesse effettivo, e dedotto di eventuali perdite durevoli di valore. Questo criterio consente di riflettere nel bilancio il reale rendimento economico dell'operazione finanziaria e il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

La società ha scelto, nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2025, di avvalersi di tale facoltà, valutando i

crediti e debiti secondo i criteri tradizionali di iscrizione, senza applicazione del costo ammortizzato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'eventuale rettifica del valore nominale dei crediti è effettuata mediante un apposito fondo svalutazione crediti, calcolato sulla base di possibili insolvenze e integrato della quota accantonata nell'esercizio. La determinazione del fondo tiene conto della situazione economica generale, delle condizioni del settore di riferimento e del rischio paese.

In caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo e l'importo effettivamente incassato viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15. Tale trattamento consente di riflettere correttamente nel bilancio l'effetto economico dei flussi di cassa derivanti dai crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 131.961 .

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	387.918	1.033	388.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.371		283.371
Valore di bilancio	104.547	1.033	105.580
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	33.456	0	33.456
Ammortamento dell'esercizio	7.074		7.074
Totale variazioni	26.382	0	26.382
Valore di fine esercizio			
Costo	421.373	1.033	422.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290.445		290.445
Valore di bilancio	130.928	1.033	131.961

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 130.928 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	0,00 - 6,00 - 10,00 - 12,00 - 20,00
Altre immobilizzazioni materiali	6,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 1.033 .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 532.660 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti

nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	162.507	25.452	187.959	187.959
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	8.255	8.255	8.255
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	154.285	0	154.285	154.285
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.890	-23	3.867	3.867
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.498	-18.204	178.294	178.294
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	517.180	15.480	532.660	532.660

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2025 sono pari a € 74 .

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 9.533.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.222	-2.791	431
Danaro e altri valori di cassa	12.857	-3.755	9.102
Totale disponibilità liquide	16.079	-6.546	9.533

Ratei e risconti attivi

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 18, i ratei e risconti attivi rappresentano proventi o oneri comuni a più esercizi e imputabili per competenza in periodi diversi rispetto alla loro manifestazione numeraria o documentale, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso.

I ratei attivi rilevano quote di ricavi già maturati, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Alla data del 31/12/2025, i ratei e risconti attivi della società ammontano a € 48.698, risultando determinati in modo coerente con il principio della competenza economica e della corretta ripartizione temporale dei proventi e degli oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10	
Risconti attivi	48.697	48.697
Totale ratei e risconti attivi	48.707	48.697

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.480	0	0		12.480
Riserve statutarie	350.004	0	0		350.004
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	101.000	0	1		101.001
Totale altre riserve	101.000	0	1		101.001
Utili (perdite) portati a nuovo	-362.888	-1.146	0		-364.034
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.146	1.146	0	-36.385	-36.385
Totale patrimonio netto	99.450	0	1	-36.385	63.066

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 213.294 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	193.856
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.327
Totale variazioni	18.327

Valore di fine esercizio	213.294
--------------------------	---------

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	177.752	25.440	203.192	78.442	124.750
Debiti verso fornitori	86.295	1.161	87.456	87.456	0
Debiti verso controllanti	78.190	24.209	102.399	0	102.399
Debiti tributari	4.502	-1.374	3.128	3.128	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.409	3.660	12.069	12.069	0
Altri debiti	35.319	-422	34.897	34.897	0
Totale debiti	390.467	52.674	443.141	215.992	227.149

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 3.425.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.847	-422	3.425
Totale ratei e risconti passivi	3.847	-422	3.425

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.548	522.300	-3.248	-0,62
altri ricavi e proventi				
altri	32.265	2.471	-29.794	-92,34
Totale altri ricavi e proventi	32.265	2.471	-29.794	-92,34
Totale valore della produzione	557.813	524.771	-33.042	-5,92

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.439	13.031	-408	-3,04
per servizi	101.013	152.186	51.173	50,66
per godimento di beni di terzi	37.989	37.134	-855	-2,25
per il personale	345.929	325.628	-20.301	-5,87
ammortamenti e svalutazioni	5.645	7.074	1.429	25,31
altri accantonamenti	1.111	0	-1.111	-100,00
oneri diversi di gestione	35.409	23.091	-12.318	-34,79
Totale costi della produzione	540.535	558.144	17.609	3,26

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -11.267

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11222
Altri	45
Totale	11.267

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Le motivazioni sono espresse, eventualmente, nel verbale dell'organo sociale e nella relazione dell'organo amministrativo. Di conseguenza, il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

Ai sensi dell'art. 1, commi 436-444, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025), la Società ha valutato la possibilità di accedere al regime agevolativo cd. "IRES premiale", che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% in presenza di specifici requisiti. A seguito delle verifiche effettuate, la Società non ha applicato l'agevolazione in quanto, alla data di riferimento del bilancio, non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dalla normativa (quali, a titolo esemplificativo, accantonamento dell'utile in misura sufficiente, investimenti agevolabili e/o requisiti occupazionali). L'IRES dell'esercizio 2025 è stata pertanto determinata applicando l'aliquota ordinaria del 24% sull'intero reddito imponibile.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	1.508	0	-1.508	-100,00
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.109	-8.255	-10.364	-491,42
Totale	3.617	-8.255	-11.872	-328,23

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		36.385
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		8.732

Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		10.246
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		8.255
Reddito imponibile lordo		-34.394
Imponibile netto		-34.394

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		292.255
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		486
Totale		292.741
Onere fiscale teorico	4,97	14.549
Valore della produzione lorda		292.741
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		314.765
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-22.024
Base imponibile		-22.024

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha esercitato l'opzione per il regime di trasparenza fiscale previsto dalla normativa vigente. Pertanto, il reddito imponibile è assoggettato a imposizione in capo alla Società secondo le regole ordinarie, con rilevazione delle imposte correnti IRES e IRAP. Le imposte differite e anticipate sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in relazione alle differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali.

Altre informazioni sul Conto Economico

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	3
Altri dipendenti	9
Totale dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società CENTRO RADIOLOGIO VERRENGIA SRL, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società CENTRO RADIOLOGIO VERRENGIA SRL derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società CENTRO RADIOLOGIO VERRENGIA SRL e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	4256784	4275268
C) Attivo circolante	2934283	3113055
D) Ratei e risconti attivi	59947	79775
Totale attivo	7.251.014	7.468.098
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10400	10400
Riserve	2402009	2305452
Utile (perdita) dell'esercizio	162605	96558
Totale patrimonio netto	2.575.014	2.412.410
B) Fondi per rischi e oneri	153713	159733
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	517681	491428
D) Debiti	3164053	3405746
E) Ratei e risconti passivi	840553	998781
Totale passivo	7.251.014	7.468.098

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	3855025	3382270
B) Costi della produzione	3433276	3142398
C) Proventi e oneri finanziari	-113574	-21302
Imposte sul reddito dell'esercizio	145570	122012
Utile (perdita) dell'esercizio	162.605	96.558

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :- rinvio all'esercizio successivo € 36.385;- TOTALE € 36.385.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

La società non ha convocato l'assemblea in quanto, ai sensi dell'art. 2477 C.c., come modificato dalla Legge n. 55/2019, la società si colloca al di sotto dei limiti dimensionali che impongono la nomina dell'organo di controllo o del revisore.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Domenico Verrengia

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO - Autorizzazione n. 14811 del 05/11/2001.